

VII Giornata Scientifica AIPP
Webinar

“DIGITALE BIFRONTE”
Le nuove tecnologie e i giovani...
da fattore di rischio a strumento per l'intervento precoce

10 Novembre 2022

Ruolo dell'uso con modalità visiva dei social media nella relazione tra uso problematico di internet e narcisismo

Roberto Truzoli

Reale VS Virtuale?

Virtuale: perdita di materialità.

Il virtuale assume carattere di realtà quando ci si interfaccia con altre persone e il comportamento online ha delle conseguenze sulla vita psichica, fisica o sociale.

3° spazio: la Realtà Digitale

Di cosa parliamo?

- IAD: incapacità di controllare l'uso di Internet, risultando in una marcata problematicità a livello psicologico, sociale e lavorativo.
- **Continuum**uso normale, uso problematico, dipendenza

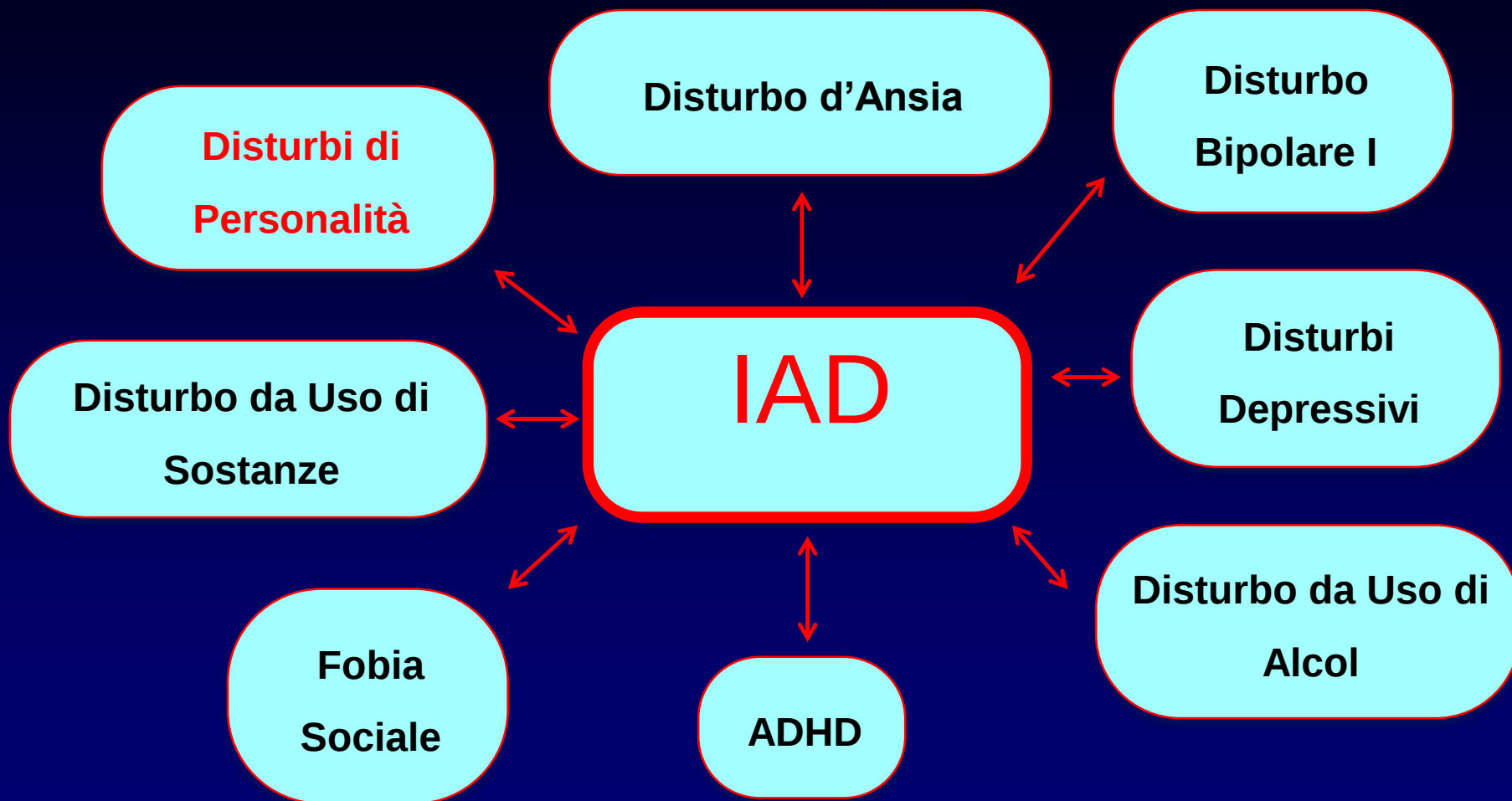
EPIDEMIOLOGIA

Notevole variabilità dei tassi di prevalenza riportati in letteratura: tra lo 0,3% e il 26.7%

dallo 0,8% a circa il 5% in Italia;

miei dati su 1032 partecipanti = 1.5% (M 1.8%, F 1.2%)

➤ **Frequente associazione con disturbi psichiatrici**



METANALISI

(Ho & al., The association between internet addiction and psychiatric co-morbidity: a meta-analysis. BMC Psychiatry, 2014, 14:183)

→ 8 studi, 1641 pazienti con **IAD** e 11210 controlli

→ COMORBIDITA' PSICHIATRICA dal 13.3 % al 26.3%

In generale

- La presenza di **COMORBIDITA'** per IAD risulta essere una regola piuttosto che un'eccezione
- **N.B.** la **COMORBIDITA'** complica il trattamento

Systematic Review

(Daria J Kuss, Olatz Lopez-Fernandez. Internet addiction and problematic Internet use: A systematic review of clinical research, World j Psychiatr, 22, 6(1), 143-176, 2016)

- ✓ Studi pubblicati dopo 2000
- ✓ Campioni clinici

→ Totale di **46 studi**

Risultati: In generale, conferma le correlazioni note, in aggiunta segnala disturbo narcisistico di personalità e borderline.

Classificazione delle forme di IAD

- 📌 Cybersex addiction
- 📌 Dipendenza da cyber relazioni
- 📌 Cell phone addiction
- 📌 **Social Network addiction**
- 📌 Online gaming
- 📌 Information overload
- 📌 Trading online compulsivo
- 📌 Shopping online compulsivo
- 📌 ...

IAD

⚡ Dipendenza da Internet (social)

Vs

⚡ Dipendenza su Internet

SOCIAL MEDIA

L'uso dei social media è ormai un'attività popolare in tutto il mondo, soprattutto tra adolescenti e adulti.

Uno studio ha trovato una forte relazione (spesso bidirezionale) tra uso dei social media e depressione o ansia.

Lopes et al. Problematic Social Media Use and Its Relationship with Depression or Anxiety. A Systematic Review. CYBERPSYCHOLOGY, BEHAVIOR, AND SOCIAL NETWORKING 2022

Lopes et al, 2022: L'influenza dei tratti della personalità in letteratura spesso misurata con il Big Five.

Tratti che definiremmo meno resilienti come maggiore nevroticismo e minore coscienziosità sono associati in generale con IAD.

Carenti gli studi su disturbo narcisistico di personalità.

In aggiunta, notare che i tratti narcisistici sono comuni negli adolescenti (ma ciò non indica che svilupperanno un disturbo narcisistico di personalità).

La nostra ricerca

Visual Social Media Use Moderates the Relationship between Initial Problematic Internet Use and Later Narcissism

Phil Reed¹, Nazli I. Bircek¹, Lisa A. Osborne², Caterina Viganò³ and Roberto Truzoli³

1Department of Psychology, Swansea University, Swansea, UK

2Abertawe Bro Morgannwg University Health Board, UK

3Department of Biomedical and Clinical Sciences, University of Milan, via G.B. Grassi, 74 20157 Milan, Italy

The Open Psychology Journal DOI: 10.2174/1874350101811010163, 2018, 11, 163-170

Introduzione

- Su un continuum, il narcisismo può essere un problema clinico, ma esiste anche in forme subcliniche nella popolazione generale.
- È stato suggerito che i social media possono consentire agli individui narcisistici di esprimere questo tratto e di esserne gratificati.

Introduzione

- **Così l'autopromozione tramite i social media può alimentare il narcisismo**
- **e un uso visivo dei social media, come postare autoritratti, può essere rilevante per la suddetta relazione.**
- **In effetti, ci sono (pochi) studi che mostrano una relazione tra il narcisismo e il postare autoritratti.**

Introduzione

- **Questa constatazione implica che l'attività su social media con uso di contenuti visivi (ad es. Facebook, Instagram), può essere particolarmente importante nel moderare la relazione tra PIU e narcisismo.**
- **Tuttavia, non sono stati condotti studi longitudinali sulla relazione tra PIU e narcisismo.**

Finalità

Dunque, poco si sa sulla direzionalità temporale delle relazioni tra PIU e disturbi della personalità come narcisismo.

Quindi non è noto se quelli con livelli più elevati di PIU abbiano più probabilità, successivamente, di avere livelli più elevati di narcisismo; o viceversa.

Finalità

- Di conseguenza, il primo obiettivo è stato quello di studiare la relazione tra queste variabili su un periodo di quattro mesi e stabilire se il PIU predice il narcisismo o viceversa.
- Il secondo obiettivo è stato di esplorare se il tipo di utilizzo dei social media agisce come moderatore fra PIU e narcisismo, e viceversa, nel tempo.

Metodologia

⚡ Settantaquattro partecipanti (19 M e 55 F; età $M=23.09$, $DS=3.42$; range: 18-34) sono stati seguiti per quattro mesi e hanno completato il Narcissism Personality Inventory e il Problematic Internet Use Questionnaire, al baseline e al follow-up.

Metodologia

- **Ai partecipanti è stato anche chiesto:**
di stimare le ore medie giornaliere di utilizzo di Internet per motivi personali (escludendo il lavoro), e i giorni per settimana, nelle ultime settimane.

di elencare i siti Web, app o piattaforme utilizzati, in ordine di frequenza di utilizzo.

di indicare il tipo di utilizzo di Internet (es. social media, gaming, etc.)

Materiale

Narcissism Personality Inventory

(NPI-40 [Raskin R, Terry H. A principal-components analysis of the narcissistic personality inventory and further evidence of its construct validity. J Pers Soc Psychol 1988; 54(5): 890-902. [<http://dx.doi.org/10.1037/0022-3514.54.5.890>] **è un inventario di 40-item che misura il grado di narcisismo.**

Problematic Internet Use Questionnaire

(PIUQ [Demetrovics Z, Szeredi B, Rózsa S. The three-factor model of Internet addiction: the development of the problematic internet use questionnaire. Behav Res Methods 2008; 40(2): 563-74. [<http://dx.doi.org/10.3758/BRM.40.2.563>] **è un questionario di 18 item che misura il grado in cui l'uso di Internet produce disfunzionamento nella vita dell'individuo.**

Analisi statistica

Per stimare la relazione tra variabili predittive e una variabile dipendente, abbiamo applicato una **regressione multipla**. Poiché il nostro studio è longitudinale, abbiamo utilizzato una **time-lagged correlation**. Questa correlazione estende la correlazione lineare di Pearson determinando le migliori correlazioni tra variabili nel tempo.

RISULTATI

L'uso personale medio del campione è stato di 4,92 (+ 1,60; range = 1 – 7) **giorni a settimana** (l'uso lavorativo è stato escluso in quanto non predice PIU in modo così forte).

L'utilizzo personale medio del campione è stato di 2,92 (+ 1,83; range = 1 – 8) **ore al giorno**.

RISULTATI

Tipo di utilizzo di Internet:

72 partecipanti (98%) social network,
70 (93%) ricerche,
64 (85%) acquisti/attività bancarie,
61 (81%) notizie e informazioni,
61 (81%) intrattenimento,
46 (61%) condivisione di contenuti,
17 (23%) gaming,
12 (16%) contenuti sessuali,
8 (11%) incontri,
7 (9%) blog tradizionali,
4 (5%) chat room,
3 (4%) gambling.

RISULTATI

Circa l'utilizzo dei social media, in ordine decrescente:

Facebook,
Instagram,
Twitter,
Snapchat,
Tumblr (microblogging)

Classificando Facebook e Instagram come uso visivo il 68% utilizzava forme visive di social media e il 22% utilizzava i social media in modo principalmente verbale.

	Base PIUQ	Base Use	Follow NPI	Follow PIUQ	Follow Use
Baseline NPI	.212	-.220	.828***	.144	-.202
Baseline PIUQ		.261*	.089	.812***	.305***
Baseline Use (h/day)			-.204	.183	.624***
Follow-up NPI				.004	-.233*
Follow-up PIUQ					.348**
Follow-up Use (h/day)					

* $p < .05$; ** $p < .01$; *** $p < .001$

Baseline and follow-up Pearson correlations for narcissism, PIU, and hours a day personal use for the sample.

Per verificare l'ipotesi che il narcisismo al follow-up sia una funzione del PIU al baseline e se essere un utente visivo moderi questa relazione:

Risultato: all'aumentare del PIU al baseline, il narcisismo al follow-up aumenta per gli utenti visivi, ma in misura ridotta per gli utenti non visivi.

Per verificare l'ipotesi che il narcisismo al follow-up sia una funzione della PIU al baseline e se essere un utente verbale modera questa relazione:

Risultato: all'aumento di PIU al baseline, il narcisismo aumenta solo per gli utenti con uso non verbale, ma non per gli utenti verbali.

Per verificare l'ipotesi che PIU al follow-up sia una funzione del narcisismo al baseline e se essere un utente visivo moderi questa relazione:

Risultato: all'aumentare del narcisismo al baseline, PIU diminuisce per gli utenti verbali, ma aumenta per gli utenti visivi.

Per verificare l'ipotesi che PIU al follow-up sia una funzione del narcisismo al baseline e se essere un utente verbale modera questa relazione:

Risultato: all'aumentare del narcisismo al baseline, PIU diminuisce per gli utenti verbali, ma aumenta per gli utenti con uso non verbale.

- In sintesi:
- Primo obiettivo:
- I livelli iniziali di PIU predicono i livelli successivi di narcisismo
- In realtà, c'è anche una relazione più piccola tra livelli di narcisismo al baseline e livelli successivi di PIU, ma non così forte come nella precedente relazione temporale.

- Secondo obiettivo:
- La relazione PIU-narcisismo è stata moderata dal tipo di utilizzo dei social media. L'utilizzo dei social media era praticamente universale nel campione, ma il modo in cui utilizzavano principalmente i social media era diverso.
- Coloro che hanno utilizzato i social media che implicavano l'invio di immagini avevano maggiori probabilità di mostrare la relazione tra livelli iniziali di PIU e livelli successivi di narcisismo, rispetto a coloro che tendevano a utilizzare i social media in forme verbali.

- In 4 mesi **INCREMENTO** dei **TRATTI NARCISISTICI** per coloro che hanno un **utilizzo problematico della rete *con uso visivo***
- postare selfie su social media (facebook, instagram, snapchat) può avere un effetto sui tratti narcisistici...

Discussione

Un suggerimento circa i motivi dell'associazione tra livelli iniziali di PIU e livelli successivi di narcisismo:

PIU può avere un impatto su e rafforzare l'**autostima** (in sé vulnerabile) degli individui con alti livelli di tratti narcisistici.

L'uso della forma visiva di social media, può enfatizzare e facilitare la **percezione di essere al centro dell'attenzione**, soddisfare i loro **bisogni di essere ammirati**, sostenere **fantasie di fascino e bellezza**.

Contattare il mondo con una modalità visiva in un'arena virtuale, senza possibilità di immediata censura sociale "diretta", può offrire l'opportunità di soddisfare alcuni aspetti della personalità narcisistica, fornendo all'individuo opportunità di presentarsi in modo grandioso e di realizzare le proprie fantasie di onnipotenza.

Conclusioni

Ω Questo è il primo studio che esamina la relazione longitudinale tra i livelli di PIU e narcisismo e suggerisce che, sebbene possa esserci una relazione bidirezionale nel tempo, PIU sembra guidare i livelli di narcisismo.

Conclusioni

Questi risultati indicano ulteriori motivi di preoccupazione per gli impatti psicologici della tecnologia digitale, soprattutto per gli utenti più giovani.

Conclusioni

I risultati dello studio possono essere utilizzati per **azioni preventive**.

Poiché i punteggi NPI aumentano al diminuire dell'autostima è possibile pianificare interventi educativi per gli utenti più giovani **migliorando i livelli di autostima**, soprattutto in relazione all'immagine di sé e migliorare la **consapevolezza dei rischi della condivisione dell'immagine di sé sui social network**, pubblicati solo con lo scopo di apparire.

L'intervento potrebbe essere utile per prevenire una regolazione narcisistica patologica, forse più utile quando le caratteristiche predominanti sono l'organizzazione del senso di sé attorno alla bellezza (dell'adolescente), unita a un continuo bisogno di ammirazione da parte degli altri.

Conclusioni

Da un punto di vista clinico, lo psicologo dovrebbe valutare, oltre ai livelli di dipendenza da Internet e dell'uso dei social network in modo visivo, anche i livelli di narcisismo, e la relazione storica soggettiva tra PIU e narcisismo.

Nel caso, lo psicologo può intervenire con la psicoterapia per affrontare PIU e il tratto di personalità disfunzionale.

FINE